# ALLEGATO 9 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

**Sezione I – Anagrafica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivo Strategico** |  | 2.Una Sicilia più verde |
|  |  |  |
| **Obiettivo Specifico** |  | 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra |
|  |  |  |
| **Azione del Programma** |  | 2.1.1 -Interventi finalizzati all’eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche |
|  |  |  |
| **Dispositivo attuativo** |  | *Lettera di invito - Procedura negoziale di cui al Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 - Allegato B) al DDG n. 777 del 14.11.2024.* |
|  |
|  |  |  |
| **Operazioni finanziabili** |  | L’azione promuove interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche negli edifici maggiormente energivori del patrimonio pubblico. Gli interventi dovranno preferibilmente consentire risparmi di energia primaria in linea con una ristrutturazione di livello medio (rif. Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) e una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.  Fra i possibili interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, si potranno prevedere, tra gli altri, interventi di ombreggiamento, schermatura solare, isolamento termico ed impiantistico, l’installazione sugli edifici e le loro pertinenze di impianti solari, termici e/o fotovoltaici, cogenerativi/trigenerativi, nonché l’eventuale ricorso a sistemi intelligenti di telecontrollo per la regolazione, il monitoraggio e l’ottimizzazione dei consumi energetici.  Tali interventi di efficientamento energetico dovranno, comunque, essere coordinati con gli interventi per la mitigazione del rischio sismico ove necessari. Per la realizzazione dei suddetti interventi, sarà incentivato il riutilizzo dei materiali da costruzione, l'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto riciclato, così come anche la sostituzione dei tradizionali materiali da costruzione con alternative a minor impatto ambientale. Si rimandano ai Criteri Ambientali Minimi pertinenti per materia. Nell’ambito dei suddetti interventi di efficientamento energetico potranno, altresì, essere previsti interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto in coerenza con il Piano regionale amianto. |
|  |  |  |
| **Tipologia di operazione** |  | *OO.PP. beni e servizi a regia* |
| *Aiuti a titolarità* |
| *OO.PP. beni e servizi a titolarità* |

**Sezione II - Valutazione**

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027):*

*descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell’intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*

1. Settori di intervento di cui all’Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all’Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento:

*044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno.*

1. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

|  |
| --- |
| *Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l’esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all’azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni*  *La Ristrutturazione e riqualificazione di edifici e le relative pertinenze devono essere progettati e costruiti per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio, durante tutto il ciclo di vita.*  *Pertanto, la presente scheda integra, per un maggiore approfondimento, quanto già previsto in sede di VAS.* |

1. Schede tecniche[[1]](#footnote-2), di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

|  |
| --- |
| *Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali*  *Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari* |

1. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

|  |
| --- |
| *riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare al beneficiario/soggetto attuatore ai fini del loro ottemperamento*   1. *L'edificio* non deve essere adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili. 2. Nel caso di ristrutturazione importante(corrispondente a ristrutturazione importante primo livello e secondo livello): la ristrutturazione è conforme ai requisiti stabiliti nei regolamenti edilizi applicabili per la "ristrutturazione importante"definiti al Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 -Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici che recepiscono la direttiva sul rendimento energetico degli edifici (EPBD) o in alternativa, l’intervento deve consentire un risparmio nel fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) almeno pari al 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l’intervento. 3. Gli interventi individuali di ristrutturazione comprendono quei singoli interventi di efficientamento prestazionale di una componente del fabbricato, quale ad es i corpi illuminanti. Pertanto, possono essere una valida soluzione nel caso di edifici sottoposti a vincoli e nel caso di interventi di dettaglio su singole componenti del fabbricato e sono ammissibili quando sono rispettati contemporaneamente tutti i requisiti seguenti: rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015;nel caso in cui sia applicabile, t ali componenti, sono classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento; l’attività è riconducibile a uno dei seguenti interventi: o coibentazione di elementi dell’involucro esistenti, come pareti esterne (compresi i muri verdi), tetti (compresi i tetti verdi), solai, scantinati e piani terra (comprese le misure per garantire la tenuta all'aria, le misure per ridurre gli effetti dei ponti termici e delle impalcature) e prodotti per l 'applicazione dell'isolamento o all'involucro dell'edificio (compresi i dispositivi di fissaggio meccanico e l'adesivo); sostituzione degli infissi con nuovi infissi con migliori prestazioni energetiche; sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico; installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico; installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza. 4. Gli interventi dovranno garantire il risparmio idrico delle utenze. Pertanto, solo nel caso in cui fosse prevista l’installazione di apparecchi idraulici nell’ambito dei lavori, dovranno essere adottate le indicazioni dei Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con D M 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 , relative al risparmio idrico e agli impianti idrico sanitari (2.3.9 Risparmio idrico). Nel caso in cui non fosse previsto il rispetto dei CAM, fatta eccezione per gli impianti all'interno di unità immobiliari residenziali, il consumo di acqua specificato per i seguenti apparecchi idraulici, se installati nell’ambito dei lavori , deve essere attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione, conformemente a determinate specifiche tecniche 44 45 , secondo le indicazioni seguenti: i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 litri/minuto; le docce presentano un flusso d'acqua massimo di 8 litri/minuto; i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri; gli orinatoi utilizzano al massimo 2 litri/vaso/ora. Gli orinatoi a scarico d'acqua hanno una capacità di scarico completa massima di 1 litro. 5. Dimostrare è che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Questo criterio è assolto automaticamente dal rispetto del criterio relativo alla Demolizione selettiva, recupero e riciclo (2.6.2) previsto dai Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.Qualora il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, i vincoli ex ante ed ex post dovranno comunque essere verificati. Inoltre, bisognerà prestare particolare attenzione anche all’applicazione dei requisiti dei Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con D M 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, relativi al disassemblaggio e fine vita ( 2.4.14). 6. Per i materiali in ingresso, non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al “Authorization List” presente nel Regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate; 7. Per la gestione ambientale del cantiere dovranno essere rispettati i requisiti ambientali del cantiere, così come previsto dai CAM. Inoltre, dovrà essere redatto specifico Piano ambientale di cantierizzazione (PAC) 8. Nel caso di utilizzo di legno per la costruzione di strutture, rivestimenti e finiture, dovrà essere garantito che 80% del legno vergine utilizzato sia certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente. Sarà per tanto necessario acquisire le Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento. Tutti gli altri prodotti in legno devono essere realizzati con legno riciclato/riutilizzato come descritto nella Scheda tecnica del materiale. 9. Al fine di garantire il rispetto del contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere pertanto adottate tutte le Norme CEI applicabili, volte alla efficienza ed alla sicurezza; 10. La produzione di elettricità da pannelli solari deve essere realizzata in condizioni e in siti che non pregiudichino l’erogazione dei servizi o le attività impattate da essi in ottica di cambiamenti climatici attuali o futuri; 11. Dovrà essere favorito l’impiego di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla Direttiva 2009/125/CE relativa all’istituzione di un quadro per l’elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all’energia. In tale ottica, dovranno essere utilizzati sistemi durabili e/o riciclabili facilmente scomponibili e sostituibili. 12. Devono essere seguite, come previsto dalla normativa sui RAEE, le Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (ai sensi dell’art.40 del D. Lgs. 49/2014 e dell’art.1 del D. Lgs. 118/2020); 13. I pannelli fotovoltaici devono avere la Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE ( Certificazioni componenti, ove applicabile , la marcatura CE dovrà includere la conformità alla Direttiva RoHS; 14. Per le attività situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse ( parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette ) deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc |

1. Elementi di verifica ex ante:

|  |
| --- |
| 1. **Mitigazione del cambiamento climatico**   Documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015; Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia prima ria di almeno il 30%, attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante; Simulazione dell’APE ex post; Nel caso di misure individuali, documentazione a supporto della realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti; Nel caso di misure individuali e solo se applicabile alla misura individuale in questione, le componenti sono classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al Regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto Regolamento.  Assicurarsi che il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segua le disposizioni del CEI.   1. **Adattamento ai cambiamenti climatici**   Redazione In fase di progettazione del report di analisi dell’adattabilità;  In fase di progettazione, conduzione analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione, in linea con quanto specificato all’Appendice A del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;   1. **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**   Prevedere, in fase di progettazione impiego dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto;   1. **Economia circolare**   Redazione in fase di progettazione del Piano di gestione rifiuti e del piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai CAM vigenti.  Adempimento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 49/2014 e dal D. Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l’iscrizione dello stesso nell’apposito Registro dei produttori AEE;  Assicurarsi che i pannelli fotovoltaici dispongano della marcatura CE e, ove applicabile, anche della conformità alla Direttiva RoHS oppure rispondano al le caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti (gse.it));   1. **Prevenzione e riduzione dell’inquinamento**   Redazione in fase di progettazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali e indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH) così come le prove di verifica definite all’interno dei CAM edilizi alla parte relativa alle sostanze pericolose; Censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA).   1. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi**   Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego ( Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine o da recupero/riutilizzo).  Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, bisognerà prevedere: la verifica preliminare, mediante censimento floro faunistico, dell’assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN; per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, sarà necessario sottoporre l’intervento a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97); per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette), nulla osta degli interregionali, parchi regionali, aree marine protette), nulla osta degli enti competenti. |

1. Elementi di verifica ex post:

|  |
| --- |
| 1. **Mitigazione del cambiamento climatico**   Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto; Nel caso di misure individuali, documentazione che attesti la realizzazione di una delle misure definite.  Per impianti fotovoltaici fino a 20 kW: Dichiarazione di conformità dell’intero impianto ex D.M. 37/2008 rilasciata dall’installatore mentre per impianti oltre 20 kW: dovrà essere acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all’Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI;   1. **Adattamento ai cambiamenti climatici**   Verifica adozione delle soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell’adattabilità realizzata.  Verifica attuazione delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate;   1. **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**   Presentazione delle certificazioni di prodotto relative alle forniture installate;   1. **Economia circolare**   Relazione finale con l’indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione “R”.   1. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi**   Presentazione certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine e Schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo);  Se pertinente, verificare che le azioni mitigative previste dalla VIA siano state adottate e se pertinente, indicare adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA. |

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate[[2]](#footnote-3) e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data ................................................ l’UCO [firmato digitalmente]

1. *Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.* [↑](#footnote-ref-2)
2. *Cfr nota 1*  [↑](#footnote-ref-3)